

Accordo di Collaborazione
per la realizzazione del
progetto
CUP B16C18002570002

*Valutazione dei determinanti della contaminazione ambientale da metalli pesanti nel Distretto
Sanitario di Gela: implicazioni di sanità pubblica*

tra

La Regione Siciliana – Assessorato Regionale della Salute – Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico (Cod.fiscale 80012000826) con sede in Via Mario Vaccaro n. 5 - 90144 Palermo, rappresentata legalmente dal Dirigente Generale Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti, nata Castelbuono (Pa) il 14 settembre 1962 nominata con DPR. n. 712 del 16/02/2018 e domiciliata, per la funzione rivestita, presso la sede del Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico di seguito denominato DASOE

e

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Biomedicina e Immunologia Molecolare Palermo (cod. fiscale 80054330586), con sede in via Ugo La Malfa n. 153 – 90146 Palermo, rappresentato legalmente dal Direttore f.f. Dott. Giovanni Viegi, nato a Pisa il 9 dicembre 1953 e domiciliato, per la funzione rivestita, presso la sede del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Biomedicina e Immunologia Molecolare di seguito denominato IBIM-CNR.

Premesso

- che l'art. 1 comma 34 e 34 bis della Legge 23 dicembre 1996 n. 662 sancisce l'assegnazione alla Regione delle risorse vincolate per la realizzazione di specifici Obiettivi del Piano Sanitario Nazionale;
- che con l'Accordo della Conferenza Stato Regioni del 23.12.2015 rep. Atti 234/CSR vengono fissate le linee progettuali e contestualmente vincolate alcune risorse per specifici programmi;
- che con l'Intesa della Conferenza Stato Regioni del 23.12.2015 rep. Atti 236/CSR sono state assegnate alla Regione Siciliana le risorse vincolate alla realizzazione degli Obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2015;
- che con Decreto Assessoriale n. 264 del 19 febbraio 2016, modificato con successivo Decreto Assessoriale n. 1122 del 6 giugno 2017, sono state adottate le schede progettuali relative ai Progetti Obiettivi di Piano Sanitario Nazionale 2015 tra cui la linea progettuale 4 Piano nazionale di prevenzione e supporto al Piano nazionale di prevenzione;

- che con successiva nota prot. n. 17011 del 23 febbraio 2017 parzialmente modificata dalla nota prot. Serv.9/ n. 21901 del 9 marzo 2017 a firma del Dirigente Generale DASOE pro tempore sono state comunicate le ripartizioni dei fondi PSN, tra cui quella relativa al Macro Obiettivo 8;
- che con Decreto Interdipartimentale DASOE-DPS n. 1301 del 3 luglio 2017 è stato assegnato il 100% delle somme per lo svolgimento dei Progetti Obiettivi di Piano Sanitario Nazionale 2015 tra cui il Macro Obiettivo 8 Azione 4.8.1 *Controllo del rischio da esposizioni a metalli pesanti* e altresì erogato il 70% delle stesse;
- che il l'IBIM-CNR è Ente pubblico di ricerca con il compito di svolgere, promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare attività di ricerca nei principali settori delle conoscenze e delle loro applicazioni per lo sviluppo scientifico, tecnologico, economico, sociale e ambientale del Paese;
- che l'IBIM-CNR ha già collaborato con istituzioni di ricerca nazionali in particolare con l'Istituto Superiore di Sanità (Accordo Quadro di Collaborazione Scientifica Prot. IBIM n. 1100 del 14/04/2011 per la messa a punto della metodologia per l'identificazione dei casi di malformazione in Sicilia ed in particolare nel Sito di Interesse Nazionale di Augusta Priolo) anche in cooperazione con l'Istituto di Fisiologia Clinica del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Pisa, nonché, nell'ambito del Progetto CISAS (Centro Internazionale di Studi Avanzati su Ambiente, Ecosistema e Salute Umana), con le ASP di Siracusa e Messina su indagini nell'ambito delle relazioni ambiente-salute nelle aree SIN di Milazzo-Valle del Mela e Augusta-Priolo, in coordinamento con le attività del Programma SARA;
- che il DASOE, ai fini di un'ottimale raggiungimento degli obiettivi progettuali, in considerazione della pregressa collaborazione (*Consolidamento e estensione sorveglianza malattie rare* (a. 2013); *Miglioramento delle caratteristiche del sistema di sorveglianza delle malattie Rare* (a. 2015); *Miglioramento del sistema di sorveglianza regionale per le malformazioni congenite* (a. 2017)) o di precedenti esperienze progettuali (SEpiAs-CCM *Sorveglianza epidemiologica in aree interessate da inquinamento ambientale da arsenico di origine naturale o antropica* (a. 2010); Progetto *RESPIRA* - P.O. Italia-Malta (aa. 2011-2013)) cui le attività del presente Accordo fanno seguito, intende rafforzare le attività di indagine sul campo di interesse mediante la collaborazione con CNR-IBIM;
- che si rende necessario disciplinare gli aspetti operativi della collaborazione tra i due Enti per la realizzazione del predetto Progetto:

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

(premesse e allegati)

1. Le premesse sopra esposte e l'allegato tecnico costituiscono parte integrante e sostanziale del presente documento e si intendono integralmente richiamati.

Articolo 2

(oggetto)

1. Il presente Accordo disciplina gli aspetti operativi delle attività poste in essere dall'IBIM-CNR finalizzate alla realizzazione del progetto *Valutazione dei determinanti della contaminazione ambientale da metalli pesanti nel Distretto Sanitario di Gela: implicazioni di sanità pubblica* come da scheda tecnica allegata.

Articolo 3

(referenti)

1. Responsabile delle attività e Referente scientifico per il DASOE è il Dirigente Responsabile del Servizio 9 pro tempore;
2. Responsabile delle attività e Referente scientifico per l'IBIM-CNR è il dr. Fabio Cibella, Ricercatore II livello di IBIM-CNR.

Articolo 4

(durata e proroga)

1. L'Accordo si intende perfezionato all'atto della sottoscrizione ad opera dell'Ente che per ultimo appone la firma digitale e ha durata di mesi 12 a decorrere dalla data di comunicazione di avvio delle attività.
2. Il termine di scadenza potrà essere prorogato di mesi 6 previa formale e motivata richiesta da presentarsi al Responsabile delle attività per il DASOE almeno trenta giorni prima della data di scadenza. La proroga è subordinata alla riconosciuta sussistenza di ragioni di necessità ed opportunità e non costituisce motivo di maggiorazione del contributo.

Articolo 5

(contributo e rendicontazione)

1. Ai fini della realizzazione delle attività oggetto della collaborazione la Regione Siciliana riconosce quale contributo all'IBIM-CNR complessivi € 100.000,00 (euro centomila/00) come indicato nel piano economico di seguito specificato:

RISORSE	IMPORTO
Personale: Assegno di ricerca	56.500,00
Co.co.co.	10.000,00
Materiale di consumo e servizi	20.500,00
Missioni	4.000,00
Spese generali	9.000,00
Totale	100.000,00

2. Il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- una prima quota, pari al 50% del contributo, di € 50.000,00 dopo la sottoscrizione con firma elettronica del presente Accordo, dietro formale richiesta di pagamento e presentazione di nota di debito;
- una seconda quota, pari al 20% del contributo, di € 20.000,00 dietro presentazione di formale richiesta di pagamento e nota di debito dopo il primo semestre di attività;
- una terza quota, pari al 30% del contributo, di € 30.000,00 al termine delle attività progettuali, quale saldo.
- Resta inteso che il pagamento del suddetto saldo è subordinato all'erogazione dello stesso da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze a seguito di approvazione dei progetti Obiettivo di PSN 2015, tra cui il M.O. 8 azione 4.8.1, da parte della Conferenza Stato Regioni su proposta del Ministero della Salute.

3. Graveranno sulla voce missioni gli spostamenti, compreso le spese di vitto e alloggio, del personale strutturato in carico al DASOE per l'espletamento delle attività progettuali.

4. Al fine di verificare il regolare svolgimento delle attività l'IBIM-CNR, entro trenta giorni dalla scadenza del semestre di attività, trasmette al DASOE un rapporto tecnico sullo stato di avanzamento del progetto ed un rendiconto finanziario che riporti le somme impegnate e/o le spese sostenute.

5. Le rendicontazioni finanziarie dovranno essere redatte nel rispetto delle voci di spesa indicate nel piano finanziario di cui al 1° comma del presente articolo. La documentazione relativa alla rendicontazione finanziaria dovrà essere custodita presso la sede dell'IBIM-CNR e resa disponibile qualora richiesta.

6 Entro sessanta (60) giorni dalla scadenza dell'Accordo, l'IBIM-CNR trasmette al DASOE un rapporto tecnico finale sui risultati raggiunti nel periodo di durata dell'Accordo stesso ed un rendiconto finanziario finale delle spese sostenute per la realizzazione del progetto.

7. Il piano finanziario relativo al progetto potrà essere modificato una sola volta previo riconoscimento della sussistenza di ragioni di necessità ed opportunità. La richiesta di variazione dovrà pervenire al DASOE almeno 60 giorni prima della data di fine validità del presente Accordo.

8. L'IBIM-CNR dichiara che le prestazioni rese per la realizzazione delle attività oggetto del presente accordo non sono rese nell'esercizio di impresa e che, pertanto, le stesse non rientrano nell'ambito di applicazione del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modifiche e integrazioni recante istituzione e disciplina dell'Imposta sul Valore Aggiunto.
9. Il contributo sarà reso esigibile mediante accredito della somma sul c/c Contabilità speciale infruttifera c/o Banca d'Italia – Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma n° 167369 per l'incasso delle entrate derivanti dalle amministrazioni dello Stato e dalle Amministrazioni del settore pubblico allargato

IBAN: IT.12.H.01000.03245.348300167369

SWIFT/BIC: BITAITRRXXX

Intestato a: Consiglio Nazionale delle Ricerche CDS 014

Generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso:

- Tatarelli Roberto, nato a Roma il 01/08/1965 – c.f.: TTRRRT65M01H501N;
- Castellet y Ballarà Daniela, nata a Roma il 17/8/1960 – c.f.: CSTDNL60M57H501Q;
- Gregori Daniela, nata a Roma il 26/03/1966 – c.f.: GRGDNL66C66H501S
- Rosati Claudia, nata a Roma il 16/04/1977 – c.f.: RSTCLD77D56H501Q;
- Lupoli Paola, nata a Milano il 25/11/1972 – c.f.: LPLPLA72S65F205L;
- Giannantoni Antonella, nata a Roma il 17/06/1956 – c.f.: GNNNNL56H57H501O;
- Rotisciani Marina, nata a Roma il 20/08/1963 – c.f.: RTSMRN63M60H501F;
- Salvatore Saverio, nato a Bari il 08/06/1964 – c.f.: SLVSVR64H08A662D;
- Costa Francesco, nato a Roma il 26/10/1983 – c.f.: CSTFNC83R26H501B

Articolo 6

(responsabilità)

1. Il DASOE è sollevato da ogni responsabilità, ivi comprese quelle derivanti da rapporti di lavoro stipulati dall'IBIM-CNR connessi alla realizzazione o all'esercizio delle attività progettuali. Nessun onere ulteriore o responsabilità possono essere poste a carico del DASOE oltre al pagamento di quanto stabilito (€ 100.000,00) e comunque a fronte delle attività effettivamente realizzate.

Articolo 7

(proprietà e utilizzazione dei risultati)

1. I risultati del progetto sono di esclusiva proprietà della Regione Siciliana. Il diritto di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico dei *file* sorgente nonché degli elaborati originali prodotti, dei

documenti progettuali, della relazione tecnica conclusiva, delle opere dell'ingegno, delle creazioni intellettuali, delle procedure software e dell'altro materiale anche didattico creato, inventato, predisposto o realizzato dalla Regione nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente accordo, rimarranno di titolarità esclusiva della Regione. Quest'ultima potrà quindi disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale di dette opere dell'ingegno o materiale, con l'indicazione di quanti ne hanno curato la produzione.

2. L'IBIM-CNR, dietro espressa autorizzazione della Regione Siciliana, ha la facoltà di utilizzare autonomamente i documenti ed i risultati di cui al comma 1 per le proprie attività istituzionali.

Articolo 8

(codice unico di progetto)

1. In riferimento alla legge 136/2010 tutta la documentazione amministrativo-contabile riguardante l'Accordo deve riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) lo stesso è riportato sulla prima pagina del presente documento.

Articolo 9

(comunicazioni)

1. Le comunicazioni tra le Parti dovranno essere indirizzate a:

Assessorato Regionale della Salute
Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico
Via Mario Vaccaro, 5 – 90145 Palermo

Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Biomedicina e Immunologia Molecolare
Via Ugo La Malfa n. 153 – 90146 Palermo

e inviate ai rispettivi indirizzi di posta elettronica certificata:

dipartimento.attivita.sanitarie@certmail.regione.sicilia.it

protocollo.ibim@pec.cnr.it

Articolo 10
(foro competente)

1. Qualsiasi divergenza sull'interpretazione o sull'esecuzione del presente Accordo di collaborazione, che non si potesse definire in via amministrativa, sarà di competenza del Foro di Palermo.

Articolo 11
(disposizioni finali)

1. Il presente Accordo è composto da 7 pagine, 11 articoli e dall'allegato tecnico ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso con oneri a carico della parte nel cui interesse viene richiesta la registrazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione Siciliana
Il Dirigente Generale DASOE
Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti

Per il CNR-IBIM
Il Direttore f.f.
Dr. Giovanni Viegi

Allegato Tecnico

Collaborazione con l'Istituto di Biomedicina e Immunologia Molecolare del Consiglio Nazionale delle Ricerche – Palermo, per la realizzazione del progetto *Valutazione dei determinanti della contaminazione ambientale da metalli pesanti nel Distretto Sanitario di Gela: implicazioni di sanità pubblica*

Obiettivo generale dell'attività oggetto dell'accordo di collaborazione è la valutazione della possibile contaminazione da metalli pesanti nell'area del Distretto Sanitario di Gela (CL). Tale obiettivo verrà realizzato attraverso:

1. il recall di un campione di popolazione – adolescenti ed adulti – residente nei comuni di Gela, Niscemi, Mazzarino e Butera in precedenza (2012) valutati e con disponibilità di un campione di siero; il recall sarà realizzato mediante il coinvolgimento di ASP Caltanissetta e del Referente locale per il Piano Straordinario di interventi sanitari nelle aree a rischio ambientale della Sicilia;
2. raccolta di informazioni relative alla storia residenziale dei soggetti, compreso l'eventuale pendolarismo scolastico o lavorativo, nonché le abitudini alimentari e costumi di vita;
3. dosaggio e speciazione dell'arsenico sierico nei campioni raccolti ai due tempi.

Protocollo operativo

L'Istituto di Biomedicina e Immunologia Molecolare del Consiglio Nazionale delle Ricerche - Palermo procederà alle attività previste nel presente *accordo di collaborazione* attraverso:

1. proposizione del protocollo sperimentale al Comitato Etico competente, con richiesta di approvazione;
2. recall dei soggetti, somministrazione del foglio informativo e firma del consenso informato (a doppia firma – soggetto interessato e genitore – nel caso di minore);
3. somministrazione del questionario: ISAAC modificato per i ragazzi, IMCA modificato per gli adulti;
4. prelievo ematico;
5. determinazione della concentrazione di ciascuna specie di As;
6. analisi e modellizzazione dei dati al fine di: i) definire eventuali rotte di esposizione; ii) valutare possibili determinanti del rischio di esposizione; iii) identificare strategie di intervento finalizzate alla riduzione del rischio individuale attraverso indicazioni mirate a modificare abitudini e stili di vita.